

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 23 LUGLIO 2024.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 23 luglio 2024, n. 50:

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026. 5 ^ variazione. Assestamento delle previsioni di bilancio.

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2023, n. 92 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2024, n. 1 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2024, n. 2 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2024);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2024, n. 3 (Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2023);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2024, n. 5 (Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa);
- la deliberazione del Consiglio regionale 16 gennaio 2024, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2023 – 1^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 gennaio 2024, n. 11 (1^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 8 febbraio 2024, n. 19 (2^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 febbraio 2024, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 – 2^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 febbraio 2024, n. 23 (3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2024, n. 17 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 – 3^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 aprile 2024, n. 40 (4^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 aprile 2024, n. 44 (5^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 10 maggio 2024, n. 48 (6^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale);

- la deliberazione del Consiglio regionale 21 maggio 2024, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 – 4^ variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2024, n. 54 (7^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2025-2026 e conseguente variazione al bilancio gestionale).

Visto:

- l'articolo 67 del d.lgs. 118/2011 in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai distinti statuti regionali, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. 118/2011 medesimo;
- l'articolo 42, comma 6, e gli articoli 50 e 51 del d.lgs. 118/2011, che disciplinano l'assestamento del bilancio e le variazioni di bilancio.

Visto, in particolare, l'articolo 42, comma 4, del d.lgs. 118/2011 per il quale "i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto";

Visto l'articolo 63, comma 1, del reg.int. 28/2017, il quale stabilisce che l'assestamento del bilancio annuale di previsione consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio attraverso la variazione di assestamento generale. Con la delibera di assestamento generale viene indicata la destinazione dell'eventuale quota libera del risultato di amministrazione, ovvero, in caso di disavanzo, i provvedimenti idonei al suo assorbimento;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 12 giugno 2024, n. 33 (Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023);

Ritenuto di dover procedere conseguentemente all'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dell'ordine di priorità stabilito dal comma 6 del richiamato articolo 42 del d.lgs. 118/2011, in quanto:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconducibili al Consiglio regionale così come accertato in sede di approvazione del rendiconto 2023 di cui alla sopra citata del.c.r. 33/2024 (vedi documentazione depositata agli atti d'ufficio);
- è garantita la sussistenza degli equilibri di bilancio come risulta dal relativo prospetto inerente all'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D della sopra richiamata deliberazione;
- non sussiste la condizione per la quale dover procedere all'estinzione anticipata di prestiti o per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'esercizio corrente;

e che pertanto la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere destinata al finanziamento di spese di investimento ed in subordine al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

Considerato al riguardo che le spese correnti a carattere non permanente sono da considerare quelle aventi il carattere comune della estemporaneità e dell'assenza di continuità temporale, quali appunto le spese sporadiche, impreviste o che per natura si determinano una tantum (in questo senso Corte dei Conti Sezione Controllo Regione Lazio n.83/2019 e Sezione Controllo Regione Basilicata n. 35/2022) non protraendosi temporalmente oltre l'esercizio finanziario corrente;

Ritenuto pertanto di procedere all'applicazione all'esercizio finanziario 2024 del bilancio di previsione 2024-2025-2026, del risultato di amministrazione 2023 e al conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del d. lgs. 118/2011;

Atteso che, ai fini di quanto assunto al capoverso precedente:

- con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3/2024 è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 sulla base dei dati del preconsuntivo per un totale di euro 6.900.128,36, come di seguito riportato:

- quota accantonata per un totale di euro 4.862.456,40;
- quota vincolata per un totale di euro 472.496,42;
- quota parte per investimenti per un totale di euro 187.335,98;

per cui, conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2023, la quota parte presunta disponibile era pari ad euro 1.377.839,56;

- con successiva del. c.r. 1/2024 si è provveduto ad applicare all'annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2025-2026 la parte accantonata e vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 per un importo complessivo di euro 5.334.952,82;
- con deliberazione del Consiglio regionale, approvata in data 12 giugno 2024, n. 33 e relativa al rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023, risulta che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, determinato secondo le risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 in euro 7.283.721,07, è così composto:
 - quota accantonata pari ad euro 4.862.456,40;
 - quota vincolata pari ad euro 506.015,35;
 - quota destinata agli investimenti pari ad euro 190.289,20;
 - quota parte disponibile pari ad euro 1.724.960,12;
- pertanto le ulteriori quote di avanzo di amministrazione da applicare all'annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2025-2026 sono così determinate:

quota accantonata già applicata con il preconsuntivo 2023	4.862.456,40
quota accantonata da applicare sulla base del rendiconto 2023	4.862.456,40
Differenza	0,00

quota vincolata già applicata con il preconsuntivo 2023	472.496,42
quota vincolata da applicare sulla base del rendiconto 2023	506.015,35
Differenza in più	33.518,93

quota destinata agli investimenti non applicata con il preconsuntivo 2023 a sensi dell'articolo 42 c. 4 del d.lgs. 118/2011	0,00
quota destinata agli investimenti da applicare sulla base del rendiconto 2023	190.289,20
Differenza in più	190.289,20

Riepilogo avanzo – parte entrata

Quota accantonata da applicare		0,00
Quota vincolata da applicare	+	33.518,93
Quota destinata agli investimenti da applicare	+	190.289,20
Quota avanzo disponibile libero da applicare	+	1.724.960,12
Da applicare parte entrata	+	1.948.768,25

Ritenuto pertanto di procedere:

- ad applicare nella parte entrata del bilancio di previsione 2024-2025-2026 esercizio 2024 – a titolo di avanzo dell'esercizio precedente – l'importo di euro 1.948.768,25, come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ad applicare conseguentemente all'annualità 2024 del bilancio di previsione 2024-2025-2026 parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, per un importo complessivo di euro 1.948.768,25, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 32.938,54 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;

- euro 580,39 per quota vincolata spese dell'Osservatorio legislativo interregionale destinata alla Missione 1 /Programma 3 /Titolo 1;
- euro 190.289,20 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2024 e derivanti dall'esercizio 2023:
 - euro 8.753,99 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico;
 - euro 13.000,00 Missione 5 Programma 2 Titolo 2 per la spesa di antitaccheggio biblioteca;
 - euro 168.535,21 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per lavori di manutenzione immobili;
- euro 1.724.960,12 quota avanzo libero destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d) del d.lgs. 118/2011:
 - euro 1.520.000,00 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2024 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, del d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
 - euro 145.000,00 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico relativi principalmente a server, apparati di telecomunicazione e hardware;
 - euro 13.500,00 Missione 1 Programma 3 Titolo 2 per acquisto di mobili e arredi;
 - euro 25.000,00 Missione 1 Programma 3 Titolo 2 per acquisto attrezzature mensa;
 - euro 21.460,12 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per lavori di manutenzione immobili.

Dato atto che conseguentemente la consistenza complessiva della Missione 20 Programma 3, a seguito della variazione in oggetto, ammonta ad euro 4.712.456,40 di cui euro 4.682.456,40 di parte corrente ed euro 30.000,00 parte capitale;

Preso infine atto:

- che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2023, è pari ad euro 10.602.644,92 come risultante dal rendiconto 2023;
- dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 31 dicembre 2023 rispettivamente pari ad euro 188.185,86 ed euro 2.742.082,37.

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, di provvedere, assicurando il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio di cui all'articolo 63 del vigente reg.int. 28/2017:

- all'adeguamento del bilancio di previsione 2024-2025-2026 in virtù delle variazioni di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed alla sua conseguente approvazione quale risultante dall'allegato B);
- alla trasmissione al Tesoriere del Consiglio regionale del prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Preso altresì atto che dalle operazioni sopra richiamate sono garantiti gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2024-2025-2026 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risultante dal relativo prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato D);

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti del 22 luglio 2024 (prot. n. 9543/02.12 del 23 luglio 2024) (allegato E), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 18 luglio 2024;

Dato infine atto che, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, l'Ufficio di presidenza procederà:

- alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;

- all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Stanti le motivazioni espresse in narrativa;

Delibera

1. l'applicazione all'esercizio finanziario 2024, del bilancio di previsione 2024-2025-2026, del risultato di amministrazione 2023, al netto delle quote applicate con propria precedente deliberazione 16 gennaio 2024, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2023 1^ variazione) ed il conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in conformità ai principi stabiliti dalla pronuncia della Sezione regionali di Controllo Regione Lazio n.83/2019 e Regione Basilicata 35/2022 in merito alle spese correnti a carattere non permanente secondo lo schema seguente:
 - nella parte entrata del bilancio di previsione 2024-2025-2026 esercizio 2024 – a titolo di avanzo dell'esercizio precedente – l'importo di euro 1.948.768,25 come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - all'annualità 2024 del bilancio di previsione 2024-2025-2026 parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, per un importo complessivo di euro 1.948.768,25 come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 37.181,79 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 32.938,54 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 580,39 per quota vincolata spese dell'Osservatorio legislativo interregionale destinata alla Missione 1 /Programma 3 /Titolo 1;
 - euro 190.289,20 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2024 e derivanti dall'esercizio 2023, così composto:
 - ✓ euro 8.753,99 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico;
 - ✓ euro 13.000,00 Missione 5 Programma 2 Titolo 2 per la spesa di anticaccheggio biblioteca;
 - ✓ euro 168.535,21 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per lavori di manutenzione immobili.
 - euro 1.724.960,12 quota avanzo libero destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d), del d.lgs. 118/2011:
 - euro 1.520.000,00 ad integrazione del fondo speciale esercizio 2024 per il finanziamento di nuovi provvedimenti legislativi una tantum del Consiglio regionale per spese correnti, ex articolo 49, comma 1, d.lgs. 118/2011, Missione 20/Programma 03/Titolo 1;
 - euro 145.000,00 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico relativi principalmente a server, apparati di telecomunicazione e hardware;
 - euro 13.500,00 Missione 1 Programma 3 Titolo 2 per acquisto di mobili e arredi;
 - euro 25.000,00 Missione 1 Programma 3 Titolo 2 per acquisto attrezzature mensa;
 - euro 21.460,12 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per lavori di manutenzione immobili.
2. di dare atto che conseguentemente la consistenza complessiva della Missione 20 Programma 3, a seguito della variazione in oggetto, ammonta ad euro 4.712.456,40 di cui euro 4.682.456,40 di parte corrente ed euro 30.000,00 parte capitale;
3. di dare atto:
 - che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2023, è pari ad euro 10.602.644,92 come risultante dal rendiconto 2023;
 - dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 31 dicembre 2023, rispettivamente pari ad euro 188.185,86 ed euro 2.742.082,37, come risultanti del rendiconto 2023;

4. di approvare, conseguentemente, l'assestamento del bilancio 2024-2025-2026 del Consiglio regionale aggiornato alle variazioni di cui ai punti precedenti, quale risultante nell'allegato B parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
5. di trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C), anch'esso parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011;
6. di dare atto che l'operazione di assestamento così effettuata garantisce il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2024-2025-2026 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto inerente all'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D);
7. di dare atto del rispetto del parere favorevole del Collegio dei revisori del 22 luglio 2024 (prot. 9543/02.12 del 23 luglio 2024) (allegato E), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 18 luglio 2024;
8. di dare infine atto che l'Ufficio di presidenza procederà:
 - alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;
 - all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C, D ed E, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo